

PERIODICO DEL COMUNE DI NOVATE MILANESE

informazioni municipali

ANNO 48
NUMERO 1
APRILE 2022



*Una nuova veste
per informazioni
municipali*

Novate per la Pace

*Giornata Nazionale
in memoria delle
vittime del Covid*

PER IL PROSSIMO NUMERO DI
"INFORMAZIONI MUNICIPALI"

La scadenza per la consegna di articoli o lettere di Associazioni, gruppi politici e di cittadini per il n. 2/2022 del periodico è fissata per **giovedì 26 maggio alle ore 12**, presso l'Ufficio Protocollo – Via Vittorio Veneto, 18. È possibile l'inoltro anche via e-mail all'indirizzo:

comunicazione@comune.novate-milane.se.mi.it

Si ricorda che anche per l'invio degli articoli via e-mail rimane perentoria la scadenza delle **ore 12 del 26 maggio**. Gli articoli pervenuti (con qualunque sistema) oltre la scadenza prevista saranno inseriti nel numero successivo.

Non si accettano articoli o lettere anonime; tutti i contributi consegnati senza firma, senza indicazione di un referente e di un recapito telefonico (fisso o cellulare) non saranno pubblicati.

È comunque possibile chiedere la pubblicazione dei pezzi senza firma. La lunghezza degli articoli non deve superare le 1500 battute-spazi inclusi. Tutti gli articoli presentati di lunghezza superiore saranno ridotti da parte della Segreteria di Redazione.

In questo numero

Editoriale del Sindaco.....	3
Editoriale del Direttore	4
Comunicazione	5
Servizi online.....	6
Territorio	8
Commercio - Emergenza Ucraina.....	12
Arte in Comune	13
Impegno civile	14
Giornata Nazionale vittime Covid	16
Biblioteca e cultura	18
Politiche giovanili.....	21
La parola ai Gruppi consiliari	22
La parola ai cittadini.....	25

PERIODICO DEL COMUNE DI NOVATE MILANESE
**informazioni
municipali**
ANNO 48
NUMERO 1
APRILE 2022

Editore Daniela Maldini

Direttore Roberto Camillo Battista Valsecchi

Comitato di redazione Anna Maria Alonge, Salvatore Pezzulo, Daniel Marchese, Giovanna Natale, Roberto Biasotto, Barbara Sordini

Segreteria di redazione Via Vittorio Veneto 18 - 20026 Novate Milanese MI
Tel. 0235473298
Fax 0235473737
comunicazione@comune.novate-milane.se.mi.it

Stampa Premiata Stabilimento Tipografico dei Comuni Soc. Coop.
Via P. Nefetti 55 - 47018 Santa Sofia FC



Care cittadine, cari cittadini

**"Io non sono pacifista.
Io sono contro la guerra"**

(Gino Strada)



Pochi giorni dopo la comunicazione della Prefettura che confermava al nostro Comune la possibilità di intitolare il parco di via Baranzate a Gino Strada e Teresa Sarti, è scoppiata la guerra in Ucraina. Una beffa per l'uomo di pace quale era lui, un dramma per l'umanità intera. Immediatamente ho pensato ai nostri giovani, ma non solo, anche alle generazioni, come la mia, cresciute nei percorsi educativi sulla memoria, sull'importanza della democrazia e della libertà. Nel corso del tempo abbiamo reso talmente solida la convinzione che nella vita non avremmo mai assistito ad una guerra in Europa che, ora questa realtà lascia totalmente sgomenti. E proprio il fatto di essere stati a lungo sensibilizzati sui temi della pace, della giustizia, della libertà, ci carica di una responsabilità che pensavamo di saper portare, ma che adesso, di fronte ai fatti veri e non solamente alla memoria di essi, ci fa sentire in imbarazzo e in colpa. È una guerra che ha cambiato ancora tutto: la pandemia che aveva tracciato un solco tra un 'prima' e un 'dopo', uno spartiacque a dir poco drammatico tra un mondo che pensavamo di controllare e un mondo dal profilo incerto, ci sembra così lontana mentre scorrono le immagini delle città bombardate, dei morti e dei milioni di profughi in cammino, soprattutto donne e bambini, che cercano di raggiungere paesi vicini.

La foto di copertina scattata durante la fiaccolata che ha attraversato la città illuminandola rende bene l'idea: la nostra città era tutta lì a dire sì alla pace, a dire "ci siamo" ad accogliere e aiutare il popolo ucraino e con le Associazioni, le Scuole, le Parrocchie, le novatesi e i novatesi siamo in campo per fare la nostra parte. Mentre camminavo con molti di Voi per le strade della città al suono dei cori dolenti delle concittadine ucraine e al grido "pace, pace" dei bimbi, ho davvero pensato "noi ci siamo", siamo pochi, ma abbiamo il vigore per difendere la pace.

Abbiamo iniziato questo 2022 programmando con la Consulta Impegno Civile di settimana in settimana e nel rispetto delle norme, momenti di memoria collettiva, il 27 gennaio, il 10 febbraio, l'8 marzo fino al 18 marzo, Giornata nazionale delle vittime del Covid, al cimitero parco per continuare il progetto avviato l'anno scorso per ricordare i nostri concittadini che non ce l'hanno fatta. E poi il 21 marzo, Giornata in ricordo delle vittime della mafie, in piazza con i ragazzi delle scuole a leggere i più di mille nomi di tutti coloro che hanno dedicato la propria vita alla legalità. L'educazione alla legalità costituisce un valore irrinunciabile per la formazione di cittadini consapevoli in una società rispettosa dei diritti fondamentali e della civile convivenza. È dunque indispensabile costruire un percorso di condivisione della memoria dei giovani, la lotta a tutte le mafie è elemento essenziale per la costruzione di una nuova Italia e le scuole rappresentano gli strumenti fondamentali per radicare questa memoria fra le giovani generazioni, come base su cui costruire un percorso di consapevolezza e rendere sempre più forti e condivisi i valori di giustizia e legalità, in difesa delle istituzioni democratiche.

I due anni che ci hanno tenuti lontani da questi importanti momenti di vita democratica ci sono mancati, sentiamo la necessità di condividere, partecipare, far conoscere i progetti che abbiamo per la nostra città: sul sociale, sui giovani, sul verde, sulla mobilità, sulle scuole, sugli impianti sportivi e vogliamo farlo in libertà senza dover ancora interrompere il percorso. Il 6 aprile scorso dopo due anni abbiamo riaperto la sala consiglio e abbiamo ripreso i lavori alla presenza di alcuni giovani novatesi che non si sono mai fermati e con la tenacia e la forza tipica della loro età hanno raggiunto obiettivi e traguardi meritori.

A loro la nostra gratitudine per continuare a sognare in grande, impariamo da loro.

Un caro saluto.

Care ed affezionate Lettrici, Cari ed affezionati Lettori,

a distanza di tredici anni dall'ultima revisione della veste editoriale di Informazioni Municipali, abbiamo sentito il bisogno di procedere ad un rinnovamento grafico profondo, in linea con quella galassia di nuovi prodotti social e progetti culturali che, con voci e stili diversi, raccontano la nostra Comunità.

Informazioni Municipali è il nostro piccolo, grande Spectator (Specchio), il riflesso di una città che propone e condivide percorsi, che attiva scambi di valore, che discute e si anima sulle prospettive e sui problemi, in una ricerca costante attraverso i mille volti del noi e delle cose. È una pubblicazione che si avvicina al mezzo secolo di vita, quasi un record per un periodico istituzionale, che vuole rispondere alle attese del proprio pubblico di sempre, ma nello stesso tempo intende farsi fruire ed apprezzare dalle nuove generazioni, che molto bene sanno distinguere le banalità della propaganda dal robusto dibattito sui contenuti.

In questo primo numero del 2022 ci presentiamo ai Lettori con una veste grafica vivace e potente, che racconta la peculiarità di ogni singolo contributo e comunica con immediatezza l'intento di percorrere strade nuove e contemporanee. La nuova struttura delle pagine garantirà spazi maggiori all'abbondanza dei contenuti, sia che si tratti di contributi istituzionali e/o politici, sia che si tratti dell'espressione dell'anima più autenticamente cittadina. I caratteri scelti si riveleranno ad un tempo geometrici e austeri, senza però rinunciare all'eleganza, ad una certa grazia e alla leggibilità. Le titolazioni aspirano a diventare tutt'uno con le immagini, come se i segni grafici interagissero con immagini e contenuti di testo in un'accattivante resa finale, che auspichiamo gradita a tutti i lettori. I successi quantitativi e qualitativi della comunicazione istituzionale comunale degli ultimi due anni, durissimi per tutto quanto è occorso al Mondo e alla nostra Comunità, hanno suscitato una spinta al miglioramento continuo, a coltivare il sogno di ampliare ulteriormente la base dei lettori, coinvolgendoli in modo più stringente nel desiderio di esserci sul magazine della propria città.

Più riflessivo della comunicazione social, più accessibile ad ogni fascia di età (anche grazie alla "diavoleria" del Qr code in calce ai contributi), più leggibile su tablet e smartphone grazie al progetto grafico, il nuovo Informazioni Municipali guarda con speranza al suo avvenire. Non è inutile in questa sede ricordare che la pubblicazione è integralmente autoprodotta, che le risorse di bilancio siano modeste e, nel breve periodo, non siano pensabili ampliamenti per la comunicazione. La squadra che opera su Informazioni Municipali però è dotata dell'entusiasmo di chi sa di svolgere un ruolo importante e si pregia, con il contributo di cittadini, associazioni, gruppi consiliari, di esercitare il meglio con impareggiabile spirito di servizio.

La scelta di innovazione nella tradizione è tutta politica e si ritrova nelle linee di mandato. L'assessorato alla comunicazione, con l'infaticabile supporto del Sindaco, intende infine sottolineare il proprio ruolo di cerniera tra tutte le componenti della Comunità. La rete delle relazioni saprà senza dubbio giovare di questo Informazioni Municipali rinnovato.

Buona lettura... A quarantotto anni, ha inizio la giovinezza matura.

L'Assessore alla Comunicazione e Direttore di Informazioni Municipali
Roberto Camillo Battista Valsecchi

seguici sui social network



Seguici su
Facebook



Iscriviti al canale
Telegram



Seguici su Youtube

Resta sempre aggiornato sulle notizie e sugli eventi del Comune di Novate seguendo i nostri social network.

Un giornale più contemporaneo verso il 50° compleanno

Vi sarete tutti resi conto, qualcuno magari con sorpresa, che quello che state sfogliando è un numero "diverso" di Informazioni Municipali rispetto a quelli a cui tutti eravamo abituati fino ad oggi.

In verità non è un giornale "diverso", è un restyling grafico di una realtà editoriale che vanta ben 48 anni di pubblicazione ininterrotta, pagine che da quasi mezzo secolo raccontano la vita amministrativa della nostra città portando nelle case dei novatesi notizie "di prima mano" che, oltre ad informare sull'attività politico amministrativa, raccontano la città, la sua anima e i suoi cambiamenti, riuscendo sempre ad interpretare al meglio i mutamenti imposti dal tempo.

La nuova linea grafica ha un tono più contemporaneo, con un'impostazione di pagina moderna e in grado di ospitare più contenuti, senza aumentare la fogliatura.

Nella sua progettazione è stato rivolto uno sguardo anche a numerosi giornali comunali oltre confine, con l'intento di capire quale fosse l'evoluzione della comunicazione cartacea delle municipalità europee, rimanendo stupiti per l'attenzione, la cura e la considerazione che la Pubblica Amministrazione riserva allo strumento cartaceo, divenuto complementare a tutti gli altri strumenti di comunicazione digitale. L'importanza e il valore della carta non sono mai diminuiti anche in un'epoca in cui si potrebbe pensare che il web e i social network siano i padroni incontrastati della comunicazione (anche pubblica) e, anzi, i giornali tradizionali hanno saputo ritagliarsi il ruolo fondamentale di perno centrale del rapporto tra Enti e cittadini, grazie alla loro caratteristica di dare materialità, consistenza e persistenza alle notizie.

Era quindi giunto il momento di "svecchiare" il nostro giornale: abbiamo abbandonato il vecchio carattere adottando il Fira Sans per i titoli e il Public Sans per le parti di testo, un font più neutro, moderno e di maggiore leggibilità, sia su carta che su dispositivi elettronici.

Anche il layout delle pagine è cambiato: ora il testo è su colonne, una scelta anch'essa orientata ad una migliore leggibilità grazie ad un più breve scorrimento dell'occhio sulle righe di testo, pagine che vedono anche un maggiore bilanciamento tra testo e immagini, donando a queste ultime un ruolo meno



marginale e decisamente più complementare allo scritto.

Sono trascorsi quasi 48 anni da quel maggio 1974 quando sul finire del mandato dell'allora sindaco, Ercole Gorla, il Comune di Novate Milanese decise di dotarsi di un proprio organo di informazione che potesse raggiungere capillarmente tutte le famiglie, informando con continuità e tempestività i cittadini; un'intuizione modernissima che anche nel 2022 non ha minimamente perso vigore, perché Informazioni Municipali è ancora una pubblicazione che i novatesi attendono di ricevere con piacere e verso la quale non mancano mai di far sentire il loro affetto, come testimoniano i numerosi contributi che costituiscono parte fondamentale del sommario.

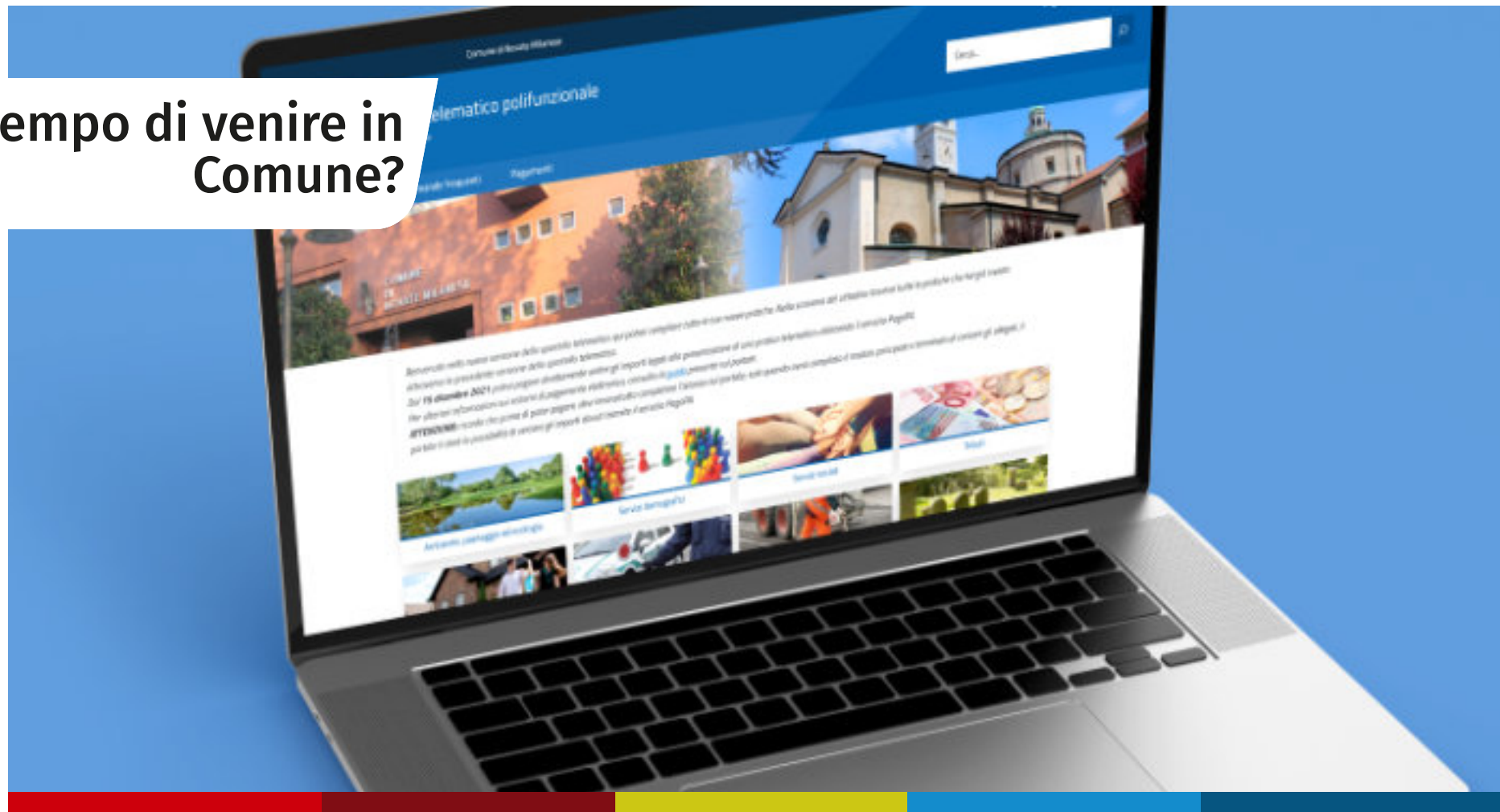
Forse non tutti sanno che il Comune di Novate Milanese è stato un'avanguardia nell'utilizzo dei giornali comunali: quasi un decennio prima della nascita di Informazioni Municipali, nel 1966, si procedette alla pubblicazione di "Novate Tutto", un giornale che ebbe vita breve tra l'aprile e il novembre di quell'anno; probabilmente i tempi non erano maturi ma l'avventura di questa testata nata nella primavera della metà degli anni '70, fu una delle più importanti e formidabili intuizioni sul versante della Comunicazione Pubblica, quella che ora definiamo Comunicazione Istituzionale.

Abbiamo reso più contemporaneo l'abito del nostro giornale ma resta immutata la sua anima e il suo spirito originario orientato all'informazione e alla partecipazione dei cittadini alla vita politico - amministrativa della nostra città.

Buona lettura!

La segreteria di redazione

Non hai tempo di venire in Comune?



Per i cittadini di Novate c'è un'importante novità: "Lo sportello telematico polifunzionale" per presentare in modo guidato e digitale le pratiche, comodamente da casa o dall'ufficio, in qualunque momento.

Basta carta e burocrazia: lo sportello telematico polifunzionale è lo strumento adatto a un'amministrazione semplice, digitale e moderna perché rispetta i principi di semplificazione, accessibilità e trasparenza amministrativa.

Il piano di informatizzazione prevede che i Comuni attivino per i cittadini, le imprese e i professionisti delle procedure digitali per consentire di:

- compilare in modo guidato qualunque istanza online;
- conoscere tutte le informazioni sulla propria pratica e i termini di conclusione del procedimento
- effettuare i pagamenti in modalità digitale con PagoPA

La pratica presentata online attraverso lo sportello telematico è completamente sostitutiva di quella in formato cartaceo: questo è possibile poiché il sistema rispetta quanto previsto dal Codice dell'amministrazione digitale.

L'attivazione dello sportello telematico polifunzionale permette al Comune di raggiungere rapidamente importanti risultati, in termini di semplificazione dell'interazione con i cittadini, i professionisti e le

imprese, di riduzione dei tempi di attesa da parte del cittadino, di snellimento delle modalità operative interne agli uffici e di riduzione dei documenti cartacei.

Cosa posso fare tramite lo sportello telematico?

Si possono presentare online le pratiche relative a servizi demografici, servizi sociali e scolastici, polizia locale, ambiente, edilizia, sport, tempo libero e molto altro ancora. Sempre dallo sportello telematico è possibile accedere al GeoPortale per interagire con una vasta gamma di mappe tematiche costantemente arricchite da nuovi strati informativi e visualizzare la mappa catastale, di particolare importanza perché restituisce una visione del territorio aggiornata.

Come presento una pratica online?

1. Accedi al sito del Comune e clicca sul bottone "sportello telematico polifunzionale".

allegare.

5. Compila e, se richiesto, firma elettronicamente il modulo telematico.

Lo sportello fornirà assistenza a ogni passo: la guida sulla destra comunicherà se manca qualcosa (un allegato o una firma su un documento) oppure se l'istanza è completa.

Come posso accedere ai servizi?

Lo sportello telematico permette di accedere con diversi metodi di autenticazione.

SPID: per accedere con SPID devi possedere la tua identità digitale rilasciata dai soggetti accreditati da Agid, che verificano l'identità degli utenti e forniscono le credenziali. Per maggiori informazioni consulta il sito www.spid.gov.it.

CIE: per accedere devi avere una Carta d'Identità Elettronica, conoscerne il codice PIN e possedere uno smartphone con lettore NFC oppure connettere un lettore di smartcard NFC al computer.

CNS: per accedere devi avere una Carta Nazionale dei Servizi (smart card o token USB) e conoscerne il codice PIN. Se stai utilizzando una smartcard devi collegare un lettore, installare il software necessario al suo funzionamento prima di inserire la smartcard.



Balossa: un nuovo ciliegeto e fondi per una maggiore fruibilità



Oltre un milione di euro per aumentare la fruibilità del Parco della Balossa ...e intanto nasce un ciliegeto con 6mila piante e 25milioni di fiori

Un milione e 64mila euro per aumentare la fruibilità del Parco della Balossa, parco agricolo sovracomunale di circa 150 ettari che caratterizza un'ampia porzione del territorio novatese situato a est al confine con Cormano e, da qualche anno, inserito nel perimetro del Parco Regionale Nord Milano.

Il finanziamento proviene dai fondi del Pnrr (Piano nazionale di ripresa e resilienza) e serve alla realizzazione di un progetto elaborato dall'ente gestore del Parco in collaborazione con il Comune di Novate Milanese per aumentare la fruibilità di una realtà ecologica in cui si fondono gli aspetti derivanti dall'attività agricola con quelli più tipici di un'area verde, mantenendo la sua vocazione agricola.

Lo scorso 23 marzo, proprio al parco della Balossa è stata inaugurata "Ciliegiami", start up di carattere frutticolo che porterà nel Parco una dotazione di 6mila ciliegi (di cui i primi 3mila già piantati) appartenenti a 20 varietà diverse che con i loro 25 milioni di fiori regaleranno uno spettacolo naturale di rara bellezza consentendo poi una produzione di frutti che saranno dedicati ad una formula imprenditoriale incentrata sull'auto-raccolta. I ciliegi messi a dimora nelle scorse settimane sono alti poco più di una cinquantina di centimetri e saranno necessari ancora 4 anni prima di poter vedere le piante in produzione, momento in cui al Parco Balossa scoppierà una nuvola bianca e rosa di petali che rappresenterà uno degli spettacoli naturali più belli d'Italia.

Il progetto "Ciliegiami" nasce dall'intuizione di due

giovani imprenditori agricoli bergamaschi che hanno deciso di sviluppare questa coltura che si estende su una superficie di 10 ettari, donando ulteriore vigoria all'attività agricola nel parco attraverso un'attività dall'importante significato ecologico.



Verde cittadino

Effettuato il primo taglio del verde pubblico realizzato grazie

a una Convenzione siglata tra il Comune e il Parco Nord, accordo pluriennale che ha un duplice aspetto positivo, il primo sul lato economico grazie ad una razionalizzazione dei costi e l'altro su quello della programmazione degli interventi che possono essere eseguiti con maggiore garanzia sulla tempistica e sulla qualità del lavoro svolto. Oltre al taglio del verde, l'Ufficio Tecnico ha lavorato a fine inverno per procedere ad alcuni interventi di manutenzione straordinaria sulle alberature, un intervento che a pochi giorni dalla sua conclusione ha messo in luce la bontà del lavoro svolto riuscendo a limitare, per quanto possibile, i danni al territorio dovuti al forte vento che ha provocato notevoli disagi in tutta la zona con lo scoperchiamento di tetti e con la caduta di alberi e grossi rami anche nei parchi dei Comuni a noi limitrofi.

Ex Rho-Monza: significativi passi avanti per la complanare



Prosegue il cammino per la realizzazione della complanare alla nuova A52, strada di comunicazione intercomunale che correrà sul lato sud della nuova autostrada, tra via Di Vittorio e via Bollate, garantendo così un collegamento in direzione est ovest al traffico locale che ora, dopo la chiusura definitiva dello svincolo di via Brodolini, si riversa sulla rete stradale urbana dove si registrano disagi soprattutto nelle ore di punta.

Il progetto preliminare, nel febbraio scorso, è stato condiviso tra tutti gli attori istituzionali coinvolti nella realizzazione della strada e il progetto definitivo (realizzato da Serravalle Engineering) vedrà la sua approvazione finale entro l'estate, ultimo passaggio formale prima della realizzazione concreta dell'opera.

Il progetto del tratto novatese della complanare prevede, oltre al tracciato per il transito dei veicoli a motore, anche la presenza di una pista ciclo-pedonale che consentirà di raggiungere in sicurezza e in modo agevole il territorio bollatese e, in particolar modo, le scuole "Primo Levi" e "Erasmus da Rotterdam", infrastruttura pensata nell'ottica di far leva sulla mobilità dolce per unire i territori attraversati dalla A52, sia in direzione est - ovest che in direzione nord - sud, sfruttando la mobilità ciclo pedonale come elemento di ricucitura rispetto al taglio inflitto dall'autostrada nata dal potenziamento della ex Sp 46.

Come illustrato nella riunione della Consulta Rho - Monza tenutasi lo scorso 8 marzo, la nuova infrastruttura che sostituisce la vecchia Sp 46 (al netto del tratto novatese della complanare) dovrebbe entrare a completo regime operativo entro la fine di quest'anno.



Via Cavour riaperta

Il 22 dicembre scorso è stata riaperta al

traffico via Cavour - Torino, unico asse stradale di collegamento diretto tra Novate e Cormano e importante arteria in ingresso e in uscita in direzione est. La strada, completamente riprogettata, si presenta a doppio senso di circolazione, con un marciapiede sul lato nord e una pista ciclabile che, una volta completata anche nel tratto successivo, permetterà alla mobilità dolce di raggiungere, in sicurezza, il lembo più a est del nostro territorio e Cormano dal centro città e dal parco della Balossa. La riapertura ha consentito di sanare una situazione di criticità che coinvolgeva via Polveriera, strada che per molto tempo ha rappresentato il solo collegamento tra Novate e la Comasina. Il traffico lungo via Cavour scorre veloce grazie al doppio senso di circolazione e grazie a un nuovo innesto regolamentato da un semaforo che consente di regolare al meglio il passaggio del traffico da e verso la Comasina, incrocio che per la sua realizzazione ha reso necessario intervenire anche sulle rotaie del tram.

La progettazione ha visto lavorare in sinergia l'Ufficio Tecnico del nostro Comune, il Comune di Cormano e Società Autostrade portando a compimento un lavoro con effetti benefici immediati.

Efficientamento energetico



Proseguono le azioni volte all'efficientamento energetico della pubblica illuminazione attraverso l'installazione di nuovi impianti a led sulle strade cittadine con l'obiettivo di coniugare al meglio aspetti economici e ambientali, linee guida che il Settore Lavori Pubblici sta seguendo non solo sul versante dell'illuminazione delle strade ma anche per quanto riguarda gli edifici comunali. Negli ultimi mesi sono stati 148 i lampioni dotati di tecnologia a led che hanno sostituito le vecchie lampade, migliorando l'illuminazione (grazie anche a un sistema dimmer in grado di variare l'intensità luminosa) e, conseguentemente, anche la sicurezza.

I nuovi lampioni sono stati installati in via Edison, nel parcheggio della stazione ferroviaria, in via Buozi, nel tratto di via Turati antistante le case della cooperativa "La Benefica", in via Amendola, in via Fratelli Cervi, nel primo tratto di via Vignone, in via Andrea Costa, nel parcheggio situato tra via Fermi e via Edison, in via Portone, in via Baranzate nel tratto da via Prampolini a via Di Vittorio, in via Bertola, in via Balossa, alla rotatoria tra via Baranzate e via Prampolini, in via Resistenza e in via Vittorio Veneto - via Piave. Gli interventi effettuati, secondo una prima stima, consentiranno un risparmio di oltre 13mila euro l'anno sulla bolletta. Per quanto riguarda la pubblica illuminazione l'intervento sarà completato con un Project che partirà entro la fine dell'anno e che consentirà al Comune di registrare benefici sia in termini di razionalizzazione che di gestione economica.

Interventi mirati all'eco-sostenibilità anche per il palazzo Municipale sul cui tetto è stato montato un impianto fotovoltaico. I pannelli sono stati installati sul lato sud e hanno una potenza di picco di 19,875 kWp in grado di alimentare anche due wall box per la ricarica di nuovi veicoli elettrici in dotazione al Comune. Efficientamento energetico è anche il concetto posto al centro di un progetto per il quale sono stati richiesti finanziamenti dal Pnrr, con l'obiettivo di intervenire sul

palazzo municipale per la sua riqualificazione nella direzione di farlo diventare un edificio Nzeb (Nearly Zero Energy Building), edificio quasi a consumo energetico pari a zero, modello che sta alla base di tutte le richieste di finanziamento avanzate dal Comune per tutti i nuovi edifici.



Novità al Parco Ghezzi

Conclusi, poche settimane fa, importanti lavori al Parco

Ghezzi che hanno consentito, grazie ad un finanziamento regionale di 200mila euro, di realizzare una nuova area giochi inclusiva dedicata ai bambini diversamente abili e di ristrutturare la pavimentazione del campo da basket sulla quale sono state ora tracciate anche le linee di gioco per la pallavolo. Oltre ad una nuova pavimentazione, il campo da gioco vede ora la presenza di un impianto di illuminazione a led che rappresenta un importante ausilio alla sicurezza per l'attraversamento del parco nelle ore notturne, con un occhio di riguardo al risparmio energetico. Il quadro complessivo dei lavori al parco finanziati attraverso un bando regionale, prevedono anche la copertura dei due campi da bocce, intervento che, dopo la posa dei plinti interrati, sarà terminato compatibilmente con la consegna dei materiali da parte dell'azienda incaricata dell'esecuzione dell'opera.

Nuovi ossari e cinerari al cimitero Parco



Terminerà alla fine di aprile la costruzione di 400 nuovi cinerari e ossari al cimitero Parco. La loro realizzazione consentirà di portare a termine il lavoro della procedura per la manifestazione d'interesse relativa alle esumazioni ordinarie delle salme inumate nel Cimitero Parco (Campi 1-Lotti A1-A2-A3-A4-A5) e delle salme tumulate nei loculi del Cimitero Monumentale -Lotto F1 (per scadenza concessione cimiteriale nelle annualità 2016 - 2017), iniziata a metà novembre 2021 e conclusasi a fine febbraio, procedura che porterà, al cimitero di via 4 Novembre, all'esumazione di 102 salme in regime di interesse e 38 in regime di disinteresse e, al cimitero monumentale di via Rimembranze, a 108 rinnovi contrattuali, 77 esumazioni in regime di interesse e 95 esumazioni in regime di disinteresse.



Ripulita l'area di via Beltrami

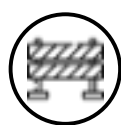
Si sono concluse le operazioni di pulizia dell'area comunale di via Beltrami adiacente all'autolavaggio, lavoro al termine del quale lo spazio è stato completamente recintato e messo in sicurezza.

L'area in questione, attraversata dal Pudiga, è ora oggetto di una riflessione per valutare una sua forestazione con la piantumazione di alcuni alberi che, oltre a rappresentare un importante investimento di rinaturalizzazione, la renderebbero fruibile ai cittadini, valorizzandone il suo complesso in cui il mosaico naturale di acqua, prato e alberi, potrebbe divenire un luogo importante per lo sviluppo della biodiversità.



Scuole: richiesti i fondi del Pnrr

Richiesti alcuni finanziamenti derivanti dal Pnrr per altrettanti progetti riguardanti le scuole del territorio. Intenzione dell'Amministrazione Comunale è quella di migliorare il polo scolastico nella zona del Parco delle Radure che vede la presenza dell'asilo nido comunale "Prato Fiorito", della scuola dell'infanzia "Andersen", della nuova scuola primaria "Italo Calvino" e della scuola "Orio Vergani". Gli interventi che si vorrebbero finanziare riguardano l'ampliamento dei locali della refezione della scuola "Vergani", un nuovo asilo nido che andrebbe a sostituire il "Prato Fiorito" e una nuova scuola dell'infanzia "Andersen" che andrebbero a costituire un nuovo "polo dell'infanzia". Grazie anche al supporto progettuale e di ricerca del Politecnico di Milano, l'Amministrazione Comunale sta valutando la nascita di un nuovo polo scolastico nella zona ovest della città, nell'area adiacente a quella che attualmente ospita la scuola "Gianni Rodari". Il progetto prevede di riunire in un unico luogo una nuova scuola media, la scuola primaria "Don Milani" e la scuola dell'infanzia che, grazie a uno spostamento di circa 500 metri dalla sede attuale, potrebbero godere di nuove strutture in linea con i moderni standard progettuali e didattici. Questa operazione consentirebbe così l'ampliamento del parco nel cuore del quartiere ovest con un nuovo raccordo con piazza Testori; un'operazione dal significato non solo urbanistico ma, soprattutto di sviluppo e di ammodernamento dei servizi scolastici con il superamento delle criticità e delle dispendiosità di edifici con oltre 50 anni di vita, con uno sguardo al futuro.



Asfaltature stradali: registriamo alcuni ritardi

I lavori di asfaltature annunciati nei giorni scorsi stanno subendo alcuni ritardi causati dalla chiusura degli impianti di produzione dei conglomerati bitumosi (asfalto) legata all'aumento dei costi del petrolio e dell'energia. Il Comune è al lavoro per cercare di porre rimedio alla situazione direttamente con le aziende interessate, compatibilmente con le risorse economiche disponibili e nel rispetto delle norme e delle procedure pubbliche.

Al momento in cui scriviamo (fine marzo), la speranza è che la situazione possa risolversi entro la data di distribuzione di questo giornale.



Una nuova sede per il mercato contadino

Il mercato contadino, appuntamento ormai tradizionale di ogni seconda domenica del mese, ha cambiato sede: dal 13 marzo si svolge in via Madonnina, nel pieno centro del paese.

In questa nuova collocazione, i novatesi possono continuare a far visita e comprare tra le bancarelle che offrono prodotti alimentari provenienti dal nostro territorio offerti dai produttori locali.

L'orario del mercato contadino resta invariato anche nella nuova sede di via Madonnina e, ogni seconda domenica del mese, si svolge dalle 8:30 alle 12:30.



Emergenza Ucraina

L'Amministrazione Comunale si è attivata per l'accoglienza dei profughi in stretto contatto con la Prefettura e con i Comuni del nostro ambito e, forniamo alcune informazioni ai tanti novatesi che ci hanno contattato per contribuire in questa emergenza. Tutte le informazioni sono sempre aggiornate sul sito del Comune all'indirizzo: www.comune.novate-milane.se.mi.it/emergenzaucraina

Segnalazione al Consolato dei profughi ucraini

Il Consolato Ucraino a Milano ha attivato un ufficio per raccogliere le segnalazioni delle persone provenienti dall'Ucraina arrivate nei territori della Città Metropolitana di Milano, così da ricordare i servizi di accoglienza con la Prefettura e i Comuni, e la segnalazione alle autorità preposte. Chi è a conoscenza di persone in arrivo o già arrivate dall'Ucraina è importante che le aiuti a segnalare la loro presenza sul territorio italiano al Consolato ucraino e potranno farlo inviando una mail a: milanoconsolato1@gmail.com. La dichiarazione può essere anche presentata di persona presso la Questura - Ufficio immigrazione, in via Montebello 26 a Milano o presso i Commissariati. La comunicazione deve essere corredata dai dati essenziali (nome, cognome, data di nascita, contatti mail e telefonici, richieste di eventuale soluzione alloggiativa o comunicazione di ospitalità presso strutture, associazioni o familiari). Grazie a queste prime informazioni il Consolato si potrà ricordare con l'Ufficio Emergenza Migranti della Prefettura e potrà raccogliere anche tutte le eventuali richieste di supporto.

Indicazioni sanitarie

Ats Milano Città Metropolitana all'interno del proprio sito internet ha aperto una pagina all'indirizzo: www.ats-milano.it/notizie/indicazioni-assistenza-sanitaria-ai-profughi-ucraini dove sono pubblicate (in costante aggiornamento) tutte le indicazioni per l'assistenza sanitaria ai profughi ucraini.

Regione Lombardia ha anche istituito il numero verde regionale dedicato all'emergenza Ucraina: **800894545** attivo tutti i giorni dalle ore 8 alle 21:30.

L'arte nei luoghi delle Istituzioni cittadine



Sono trascorsi due anni dall'inizio di "Arte in Comune: uniti nell'arte come bene di tutti".

Un progetto orientato alla valorizzazione dei talenti artistici locali il cui vero spirito è ben riassunto nel suo titolo:

l'Arte esposta nel Palazzo Comunale (negli spazi della Segreteria, nella nuova Sala Giunta e nell'ufficio del Sindaco) come in una piccola Galleria che accoglie le persone durante le visite istituzionali che, nel contempo, diventano veri e propri incontri con l'arte.

Il valore culturale di questo progetto sta nell'aver permesso e nel continuare a permettere a molti artisti della nostra città di esporre le loro opere in luoghi privilegiati dando vita ad una sinergia che si rigenera periodicamente con nuove note di colore nelle stanze che ospitano le

Istituzioni
cittadine.



Due nuove opere d'arte arricchiscono le sale di Villa Venino, luogo che negli anni è stato eletto dai novatesi a culla della Cultura cittadina.

In occasione della Giornata internazionale

della Donna, lo scorso 8 marzo, nella prima sala della Villa ha trovato ospitalità un'opera fotografica a tiratura unica realizzata nel 2001 dall'artista, designer e architetto italiano, Lapo Lani.



È un ritratto femminile simbolico molto interessante che esprime concetti e valori particolarmente interessanti per i nostri tempi: una figura che guarda l'orizzonte con sguardo teso e con il corpo che si difende; vive combattendo una lotta interiore e fisica.

Villa Venino, nello scorso autunno, al termine della mostra Skyline si è arricchita di un'opera di grandi dimensioni (120 x 180) di Rinaldo Invernizzi che contribuisce a valorizzare le sale nel segno dell'arte contemporanea consentendo all'opera di essere ammirata

dai novatesi che nel tempo vivranno gli spazi della Villa.

Le opere sono una donazione al Comune dell'artista novatese Emanuele Gregolin.



Fiaccolata “Novate per la Pace”

Quella del 18 marzo 2022 è una serata che resterà impressa nella memoria collettiva della nostra città per molto tempo: mille fiaccole hanno sfilato nel buio di un venerdì di una primavera che ha tardato a farsi sentire, per lanciare unanimemente un messaggio di Pace, per dire un convinto “No alla guerra”, né in Ucraina né in nessuna altra parte del mondo.

All'iniziativa hanno partecipato, oltre al Comune di Novate Milanese, anche i due Istituti Comprensivi cittadini e le parrocchie ma, soprattutto, hanno partecipato tanti novatesi di tutte le età che sotto i colori della Pace e al chiaro delle fiaccole hanno voluto ribadire l'indole pacifista della città, in un messaggio collettivo supportato anche dalla presenza di una delegazione di cittadini provenienti dall'Ucraina.

Un lunghissimo corteo, partito dal parco antistante la scuola primaria “Don Milani”, che sarà presto intitolato alla memoria di Gino Strada e Teresa Sarti Strada, ha percorso via Repubblica raggiungendo piazza della Chiesa per poi dirigersi verso la scuola elementare “Montessori” di via Cornicione, concludendo il percorso al parco Ghezzi, dove si sono tenuti alcuni brevi interventi di cittadini ucraini che da tempo vivono a Novate a cui hanno fatto seguito alcune canzoni simbolo di Pace e la lettura di poesie a tema da parte di alcuni giovanissimi studenti, una cornice caratterizzata da un mare di fiaccole sopra le quali hanno suonato 23 rintocchi di campane, uno per ogni giorno di guerra, in quel momento.



Quella della serata del 18 marzo è stata l'iniziativa cittadina maggiormente partecipata da quando è scoppiata la pandemia, un momento collettivo in cui Novate ha voluto affermare che non c'è alcuna giustizia nella guerra ribadendo il significato più profondo della parola Pace, un valore che rappresenta uno dei beni più grandi e preziosi dell'umanità.



“Ancora uno sguardo”

Si è celebrata nel pomeriggio di venerdì 18 marzo la seconda Giornata nazionale in memoria di tutte le vittime da coronavirus, istituita dal Parlamento italiano per fissare nella memoria del Paese il giorno in cui due anni fa gli italiani assistettero alla drammatica carovana dei mezzi militari che trasportavano le bare lontano da Bergamo.

La commemorazione novatese si è svolta al cimitero parco di via 4 Novembre dove lo scorso anno ha preso vita “Ancora uno sguardo”, un progetto in costante divenire che vuole rappresentare un luogo di memoria per rendere omaggio a chi se ne è andato in questi due anni contraddistinti dalla pandemia. La celebrazione, organizzata dal Comune in collaborazione con la Consulta Impegno Civile, ha visto l'inaugurazione delle prime targhe, delle piante e delle panchine donate dalle associazioni che, con la loro sensibilità, di anno in anno fanno crescere questo luogo in cui al dolore delle perdite si vuole affiancare la speranza.

Di anno in anno, il 18 marzo, questo angolo crescerà e cambierà fisionomia dando forma a quel progetto originario pensato per donare alla città, oltre a un doveroso luogo di memoria in ricordo delle vittime del Covid, anche un luogo in cui potersi sedere a riflettere, attornati dagli alberi che con il loro ciclo di gemmazione, di fioritura, di rigoglio e di caduta delle foglie incarnano il ciclo della vita, quella vita che deve proseguire nonostante il dolore delle perdite, senza mai dimenticare di volgere uno sguardo a chi non c'è più.

“Sulla formella della nostra Associazione, abbiamo voluto riportare la strofa finale della poesia di Andrea Melis “Consacrati all'eterno”. La scelta è stata motivata dalla sua attualità e dal fatto che, con

parole molto significative ed emozionanti, ci aiuta a ricordare chi a causa del COVID-19 non c'è più e, nello stesso tempo, ci è utile per affrontare e vivere il presente”.

(Associazione Amici della Biblioteca Villa Venino)

““Tempo verrà”. Per David Maria Turoldo la morte è sempre stata come una fessura attraverso cui guardare i colori della vita. E ci ricorda che abbiamo bisogno di ritrovare la capacità di gustare ciò che ci è stato donato, a partire dalla vita stessa”.

(La Tenda odv)

“Abbiamo scelto di donare e quindi mettere a dimora un albero nell'area a verde del Cimitero Parco in occasione della commemorazione dei defunti da Covid-19 il prossimo 18 marzo. La scelta è andata a un ciliegio da fiore giapponese (esattamente l'ibrido *Prunus x yedoensis*) in quanto i fiori di ciliegio sono ammirati non solo per la loro bellezza, ma anche per l'intramontabile simbologia della vita, della morte e del rinnovamento. La visione dei fiori è maestosa, stupefacente e inebriante, ma tragicamente breve, il tutto si risolve in pochi giorni – un monito al fatto che la nostra vita è effimera ma bellissima. Quale altro albero potrebbe meglio legare, senza esclusioni, la

vita di noi viventi al riposo eterno dei nostri cari e di tutti coloro che già giacciono? Per questo abbiamo scelto la frase “All'ombra del fiore di ciliegio nessuno è straniero” del poeta giapponese Kobayashi Issa.”

(Ute - Università della Terza Età)

“Perché abbiamo scelto questa frase? Per il senso di pace che evoca. Per il valore del mettersi da parte, a pensare, a ricordare... Per il senso prezioso di tante parole che si possono dire, senza nessuna voce”.

(Associazione GENITORleSCUOLA - I.C Don Milani)

“Abbiamo scelto di rivolgere idealmente una preghiera in ricordo di tutti i defunti”.

(Gruppo Unitalsi di Novate Milanese)



Notizie dalla Biblioteca

Città di Novate Milanese
Assessorato Biblioteca e Cultura

**mi leggi...
...oggi**

12ª edizione 2021/22

**Lecture per bambini
dai 4 ai 7 anni**
il sabato in biblioteca ore 16.30

in collaborazione con
il gruppo di lettori
volontari

le prossime date

30 aprile
28 maggio

Per partecipare prenota in biblioteca: biblioteca.novate.mi@comune.novate.mi
oppure 02-35473247

Le iniziative si terranno di persona e le presenze saranno contingentate.
Vista la limitazione di posti gli accompagnatori, salvo particolari esigenze, sono
invitati a lasciare posto ai bambini.

Città di Novate Milanese
Assessorato Biblioteca e Cultura

#PiccoliLettoriForti
2021/2022

per bambini dai 18 ai 36 mesi
il giovedì in biblioteca ore 10.30

piccole orecchie ascoltano...piccole mani sbrivono...

le prossime date

28 aprile
26 maggio

Per partecipare prenota in biblioteca: biblioteca.novate.mi@comune.novate.mi
oppure 02-35473247

Le iniziative si terranno di persona e le presenze saranno contingentate.
Vista la limitazione di posti gli accompagnatori, salvo particolari esigenze, sono
invitati a lasciare posto ai bambini.

**HAI SENTITO?
IN BIBLIOTECA SONO
TORNATI I GIORNALI!**

**QUOTIDIANI
NAZIONALI**

**STAMPA
LOCALE**

RIVISTE

MILANO INSORGE
lettura a più voci sui giorni della
liberazione dal nazifascismo

**Mercoledì 20 Aprile
ore 18.30
Villa Venino**

Ingresso libero fino ad esaurimento posti

**Pompe Funebri
MARTELETTI**

Un nome, un punto di riferimento.

Servizio 24 su 24

02 33240682

Via Repubblica, 21 - Novate Milanese

www.pompefunebriarteletti.it

percorsi d'arte

martedì 10 maggio ore 17:30 sala teatro "G. Testori"

Pittura e fotografia: le ispirazioni reciproche

La luce è al centro delle ricerche di pittori e fotografi tra realtà, tecnica e creatività.

Con la partecipazione dei fotografi Fratini e Bonfanti per una testimonianza attuale riguardo alla fotografia di natura, tra realtà, creatività e tecnica.

Conferenza a cura di Maria Cristina Silvera storica dell'arte, Mirko Bonfanti giornalista fotografico e Franco Fratini fotografo naturalista.

Ingresso libero

Domenica 22 maggio pomeriggio-Milano

Il Santuario di Santa Maria dei Miracoli presso San Celso - Muri

È conosciuta come la "chiesa degli sposi" questo magnifico complesso costituito da due chiese, ricche di storia e di opere d'arte. Una passeggiata da porta Romana a porta Ticinese tra strade antiche e silenziose dove la street art ha trovato un suo spazio.

Sabato 11 giugno - Varese

Varese la città giardino e navigazione all'Isolino Virginia

Tour della città tra arte e natura con tappa a l'isolino e al suo parco archeologico, e nei parchi del palazzo Estense e di Villa Panza.

Per informazioni:
Ufficio cultura 02.35473272/309
cultura@comune.novate-milane.se.mi.it

Dall'8 al 15 maggio

I giovani e il futuro tra disagio e libertà

Percorso nel volontariato novatese. Una settimana dedicata alle associazioni di volontariato sociale e culturale. Conferenze, dibattiti, laboratori, mostre

Domenica 8 maggio ore 17 - Villa Venino

Scelte di vita, di consumo e di volontariato

mostra (video, storie, foto) dall'8 al 14 maggio a cura di Altromercato e quelli che l'equo
Alessandro Franceschini, Presidente di Altromercato presenta il suo libro "CONSUMI O SCEGLI": consumatore non passivo ma attivo, che sceglie da che parte stare, che può agire.

Giovedì 12 maggio ore 17 - Giardino Lidia Conca, Villa Venino

Raccontami una storia in giardino

Per bambini dai 3 anni a cura dell'Associazione "Genitori e Scuola"

Sabato 14 maggio ore 11 - Giardino Lidia Conca, Villa Venino

Emozioni a 6 zampe

Per bambini dai 5 ai 10 anni.
Laboratorio psico-educativo a cura dell'Associazione "Le nostre orme"
Il cane come mediatore e facilitatore dell'espressione emotiva da parte del bambino.

Sabato 14 maggio ore 17:30 - Sala teatro "G. Testori"

Benvenuti nel tunnel

Per ragazzi dagli 11 anni e per le loro famiglie.
La dipendenza raccontata con il sorriso.
Conferenza / spettacolo con Fabrizio Palma.

Sabato 14 e domenica 15 maggio ore 14:30 - ritrovo in Villa Venino

Giranovate: passeggiata narrativa nella Novate storica

Condotto da Ettore Garlati e Maurizio Lozza, docenti del corso Ute.
Quota di partecipazione: **2 euro**

Sabato 14 e domenica 15 maggio - Casa Testori

Archivio di Giovanni Testori

Visita guidata a Casa Testori e all'archivio dedicato a tutti gli articoli e interviste di Giovanni Testori dal 1960 al 1993. A cura dell'Associazione Testori e Ute

Domenica 15 maggio dalle ore 10 - Parco Ghezzi

Percorso Mobility Dog

Stand dell'Associazione e allestimento di un percorso di Mobility Dog a disposizione dei proprietari con i loro cani guidati da educatori cinofili a cura dell'associazione "Le nostre orme"

Novate Aperta Solidale Responsabile

I giovani e il futuro tra disagio e libertà
Festa nel volontariato novatese con banchetti e stand espositivi

farà da cornice all'evento il mercatino agricolo
In caso di maltempo la festa di svolgerà "in formato ridotto" presso il Circolo Sempre Avanti

Per informazioni:
Ufficio cultura 02.35473272/309
cultura@comune.novate-milane.se.mi.it

Aspettando la primavera!

È forte la voglia di lasciarci alle spalle i mesi invernali con i limiti e le restrizioni imposte dalla pandemia! Gli "Amici" si stanno preparando... pronti via si riparte! Prima novità: Elide Bonfanti nuova presidente, Venezia Di Giulio, Chiara Lesmo e Franco Zanini nuovi componenti del Consiglio Direttivo. E poi: Mercatino pazzarello: il 5 e 6 marzo, è tornato il mercatino che ha proposto oltre ai libri cui dare nuova vita, bigiotteria, scarpe, pittofotografie, laboratori per costruire aquiloni e l'angolo al femminile con letture ad alta voce "Donne! Le parole per dirlo!". La grande partecipazione ha premiato l'impegno dei volontari! 18 marzo Giornata nazionale vittime del Covid: l'Associazione ha contribuito con la posa di una formella dedicata al ricordo, al momento di riflessione organizzato al Cimitero Parco dall'A.C. 21 marzo Giornata internazionale della poesia: serata dedicata alla poesia: tema "Le stagioni della vita".

serata Pirandello, laboratorio "Come prendersi cura delle parole!" e altro ancora.

Continuano le conversazioni in lingua inglese e francese. Rinnovare o iscriversi all'Associazione non è un gesto scontato ma una scelta per sostenere le nostre attività. Dunque sotto la neve, anche se quest'anno ne abbiamo vista poca, si è pensato, discusso e organizzato, ora speriamo in un buon raccolto primaverile!

Seguiteci sul sito www.amicibibliotecanovate.it e sulla pagina Facebook

ASSOCIAZIONE AMICI DELLA BIBLIOTECA VILLA VENINO Aps

Largo Padre Ambrogio Fumagalli, 5-Novate Milanese
www.amicibibliotecanovate.it
amicibibliotecanovate@gmail.com

Prossimi appuntamenti: corso di scrittura creativa,



SEDE ACLI NOVATE MILANESE
Via Don Minzoni 17 – tel. 02 36574558-1
orari e giorni sono soggetti a variazioni nel corso dell'anno
Per informazioni, mail: circoloacclinovate@gmail.com
Sito: <http://www.aclimilano.it/author/circolo-acli-novate-milanese/>
Pagina facebook: ACLI Circolo di Novate Milanese

Centro operativo CAF (per 730, modello REDDITO, consulenza per partite IVA, ISEE, RED, praticedi successione, contratti di locazione)
Orari: lunedì, martedì, giovedì, venerdì dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00
mercoledì dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 16,00

SAF (per gestione dei contratti di colf, badanti e baby sitter) **Orari:** lunedì dalle 15,00 alle 18,00

Patronato (per pensione reversibilità, invalidità, legge 104, richiesta Assegno Unico e informazioni)
Orari: mercoledì dalle 16,30 alle 18,30

Sportello immigrazione (per rinnovo e aggiornamento permesso di soggiorno e carta di soggiorno e info)
Orari: mercoledì dalle 18,30 alle 20,30

Consulenza legale: **Orari:** il lunedì su appuntamento tel. 3931197005

Per accedere ai servizi occorre l'appuntamento: 02 36574558-1 (orari apertura)

Centro unico di prenotazione: 02 25544777

Dal 1° FEBBRAIO 2022 PER ACCEDERE AI SERVIZI OCCORRE IL GREEN PASS BASE

Come piccole azioni possono trasformare la società

Il 5 febbraio 2015 il grande sociologo Zygmunt Bauman tenne una lezione magistrale - al Teatro "Parenti" di Milano - dal titolo "come le brave persone creano una pessima società". Con la sua lucida saggezza, dono dell'età, e il suo linguaggio semplice ma capace di arrivare all'anima delle questioni umane, Bauman traccia un ritratto dinamico dell'ingiustizia che soggiace al modello della società occidentale capitalista: i disoccupati sono divenuti la normalità, quando invece essere occupati dovrebbe essere la normalità. Le persone disoccupate divengono, per il sistema della performance, superflue, e tale condizione lede la dignità umana. A tale condizione di incertezza esistenziale e professionale si aggiunge la "paura liquida": ovvero la paura di ciò che non ci ha ancora colpito ma potrebbe colpirci.

Saper leggere ciò che accade alla società per provare a trasformare questi processi che creano disuguaglianza e conflitto sociale è un compito arduo ma che non si può rimandare e delegare. Il Servizio Informagiovani, nel suo operato quotidiano di servizio pubblico, cerca di mettere a disposizione strumenti, competenze e strategie per provare a fornire alle persone percorsi di accesso al mondo del lavoro.

Da marzo è attivo il nuovo sistema Talent Hub (www.talenthub.coach), la piattaforma Regionale per l'orientamento alla formazione e al lavoro. Un portale gratuito e sviluppato con un innovativo lavoro di progettazione, che ha coinvolto l'Informagiovani di Novate come protagonista. Talent Hub contiene informazioni sempre aggiornate sul mondo del lavoro e della formazione e offre ampie sezioni

specificatamente dedicate a chi cerca e a chi offre lavoro. La nuova potenzialità di questo sito viene sempre affiancata, sia per le persone che per le aziende, dal contatto diretto e dal supporto degli Operatori.



Per quanto riguarda le iniziative, si è conclusa la terza edizione del progetto "E dopo il diploma?", sviluppato in partnership con il Tavolo Territoriale Lavoro composto da Assolombarda Milano, Confcommercio Bollate, Unione Artigiani Bollate e ovviamente dall'Informagiovani. Al progetto hanno aderito anche due imprenditori milanesi, che lavorano nell'ambito della ristorazione e hanno messo a disposizione la loro esperienza. Sono stati organizzati ben nove webinar, ai quali hanno partecipato complessivamente 30 classi di tre istituti Superiori. Le tematiche proposte sono state quelle dell'auto imprenditorialità, degli Its (Istruzione Tecnica Superiore), dei contratti di lavoro, della web reputation, della scrittura del curriculum, del delivery e delle simulazioni di colloqui di lavoro.

Talent Hub e "Dopo il diploma?" possono apparire come piccole azioni in un contesto globale così complesso e ultra competitivo, ma possono avere un generativo potere trasformativo per dire no a un'economia di esclusione e disuguaglianza e far partecipare le persone alla realizzazione della loro esistenza privata e sociale.

NOVATESE ONORANZE FUNEBRI
TRASPORTI - FUNERALI - CREMAZIONI - MARMI

02/3910.1337
reperibilità continua

NOVATESE * VIA MATTEOTTI, 18





Progetti per l'area ovest: scuole innovative e più spazi per la socialità

Realizzare una Cittadella delle scuole, costruendo un unico plesso scolastico in via Prampolini, comprensivo della scuola media Rodari e della scuola primaria Don Milani, al quale si potranno aggregare nel tempo anche la scuola dell'infanzia e l'asilo nido. Una innovativa ed efficiente struttura su un'area già in fase di riqualificazione, dotata di parcheggi e di collegamenti ciclo-pedonali con la stazione. È questa l'ambiziosa finalità del progetto dell'Amministrazione comunale che propone un ammodernamento delle sedi scolastiche e una nuova visione complessiva del quartiere ovest.

Se avremo a disposizione le risorse necessarie, partirà un confronto con i docenti e le famiglie che, come già avvenuto quando fu realizzata la primaria Calvino, porterà a disegnare insieme la Cittadella delle scuole. Un confronto che è fondamentale attivare quando si decidono questioni di così grande impatto sull'intera popolazione, nonostante i tempi brevi di presentazione dei progetti sul Pnrr siano d'ostacolo per quella piena condivisione finora mancata. Confrontandosi con docenti, genitori e cittadini si troveranno le soluzioni migliori, che soddisfino tutte le esigenze, consapevoli della validità del progetto che contribuirà a migliorare le condizioni degli studenti e il territorio di Novate ovest, le cui basi sono state poste con

l'aggiornamento del Piano di governo del territorio nel 2018.

Il progetto intende perseguire due obiettivi che, siamo convinti, possano essere condivisi da tutti e peraltro coerenti con le richieste del quartiere: 1) innovare le strutture scolastiche, per una migliore qualità e funzionalità degli edifici, ammodernare gli spazi per la didattica, accrescere l'efficienza energetica; 2) riqualificare il parco di via Baranzate come spazio di socialità per l'intero quartiere, allargandolo, facendolo diventare un polmone verde come i cittadini richiedono da tempo e riconvertendo parte degli attuali edifici in luoghi per le associazioni e la cultura.

Con la certezza che in nessun modo saranno realizzate nuove costruzioni negli spazi che si libereranno nelle aree dove ora sorgono le scuole. Respingendo la disinformazione che a tal proposito alcuni alimentano strumentalmente. E nella convinzione che altre vie sono impossibili da perseguire, come ad esempio la ricostruzione nello stesso spazio della scuola primaria Don Milani (dove si collocherebbero gli studenti durante i lavori? Ricostruire nello spazio di fronte come per la scuola Calvino vorrebbe dire distruggere il parco...).

Procediamo dunque verso la realizzazione della Cittadella delle scuole, avviando nel contempo un confronto tra l'Amministrazione e tutti gli interessati, per costruire un futuro migliore per le ragazze e i ragazzi che abiteranno le nuove aule, per una Novate sempre più bella e vivibile.



Scuola nella zona ovest: apriamo un confronto

Quando nei primi incontri di Maggioranza si è posto il problema sugli interventi di edilizia scolastica presenti sul territorio, la risposta dei gruppi politici che governano la città è stato di unanime consenso. Finalmente anche la zona Ovest avrebbe potuto dotarsi di un plesso scolastico con a fianco la nuova Palestra di via Prampolini (gara di appalto aperta) e la scuola media Rodari, costruita con materiali a basso impatto ambientale e ad alta efficienza energetica e con soluzioni architettoniche avanzate. Ci sembrava di aver colto un risultato importante, che avrebbe da una parte riqualificato la scuola (l'attuale ha evidenti limiti strutturali) e nel contempo avrebbe apportato al centro del quartiere un'area verde più ampia e strutturata, da consegnare a bambini, famiglie e anziani. La risposta che abbiamo riscontrato con stupore è stato invece l'atteggiamento contrario degli organi scolastici e dei Comitati Genitori, oltre a gruppi di cittadini organizzati. Per carità... non siamo per il pensiero unico e quindi ben vengano esplicitati i dissensi e le perplessità. Non nascondiamoci...problemi di comunicazione e partecipazione ci sono stati e sono stati ammessi dalla stessa Amministrazione, da qui a buttare il progetto nel cestino, però, ce ne passa. Ad oggi non sappiamo ancora se il Governo stanzierà i contributi PNRR per il progetto in oggetto, tuttavia ci sembra utile poter iniziare un percorso

partecipativo che possa in qualche modo riavvicinare le parti e quindi confrontarci serenamente e porre tutte le migliori che necessitano. Una premessa è però doverosa. Si è sentito da più parti avanzare il sospetto che la “delocalizzazione” (...300 m dall'attuale) dell'istituto scolastico sia propedeutico allo smantellamento del Circolo Comprensivo Don Milani: un'accusa grave e destituita di ogni fondamento; non vi è nessun disegno persecutorio nei confronti dell'istituto comprensivo e francamente ci lascia basiti che qualcuno pensi strategie del genere, data anche la collaborazione che si è costituita con la Dirigenza scolastica e la componente Genitori in tutti questi anni. Ancora più grottesco il sospetto che la scuola di via Baranzate venga sostituita dalla costruzione di un condominio; “bufala” e strategia che tende ad “avvelenare i pozzi” e creare frizioni che sicuramente non aiutano il Bene Comune. Concludiamo con un invito ad un confronto, (anche alla luce dell'iniziativa – raccolta di firme - intrapresa dall'Associazione GenitorieScuola) per costruire una Novate migliore e che possa essere funzionale alle giovani generazioni.



Il linguaggio della guerra

La guerra non reca con sé solo morte, odio e distruzione, ma si accompagna sempre ad un linguaggio specifico, il suo; una narrazione univoca che non ammette repliche o dibattito. Quando si è in guerra, o ci si reputa comunque coinvolti, come sta accadendo in questo drammatico frangente, subentra e si impone un messaggio rituale: non c'è tempo né modo di affrontare le questioni da altri punti di vista che non rientrino nello schema dato della contrapposizione totale, del noi contro loro (lui nel caso di specie).

Questo meccanismo si innesca in modo naturale in quanto funzionale alla logica dei conflitti. I conflitti, per essere digeriti dalla opinione pubblica dei paesi a vario titolo coinvolti, devono essere ridotti alla semplice distinzione dell'elemento buono da quello cattivo, per giungere ad ottenere l'unica reazione che ne consegue: tifare per l'uno o tifare per l'altro dei due contendenti e che vinca il migliore.

Così abbiamo visto accadere che, in un panorama informativo dove il giudizio di soubrette e cantanti su questioni di geopolitica mondiale viene somministrato all'opinione pubblica senza farsi troppi scrupoli, un opinionista qualificato ad esprimere un parere competente è stato sommerso dall'immediato levarsi di

voci censorie. Voci degli indignati a corrente alternata, che si dotano all'occorrenza di più pesi e più misure. Ragione dello scandalo l'aver provato a smontare questa logica della contrapposizione totale, l'aver addirittura osato seminare il dubbio, ricordando a noi tutti che il cattivo di turno non si distingue poi molto dal nostro aspetto dell'altro ieri. Perfino le parole del Papa sulla follia del riarmo dei paesi occidentali (compresa l'Italia) sono state per quanto possibile censurate, oppure archiviate sbrigativamente come “...beh è il Papa, cosa vuoi che dica sulle armi...” Il che nel nostro paese suona un tantino ipocrita visto che non si applica lo stesso laico distacco quando la Chiesa esprime la sua linea politica sui diritti.

Una volta però smascherato il messaggio militare-bellico nella sua eterna ipocrisia, si passa alla fase di silenziamento successiva, la quale consiste nell'accusare chi non si adegua di essere equidistante dalle parti o, con una sfacciataggine senza pari, di tifare addirittura per l'aggressore.

Ma non dobbiamo stupirci e soprattutto non dobbiamo arrenderci alla menzogna: questo è il linguaggio della guerra e come essa è stupido e bugiardo.



Caro energia: per la guerra dei prezzi serve una politica lungimirante

Uno dei “danni collaterali” dell'invasione russa in Ucraina riguarda un aumento pesante dei costi dell'energia: secondo le stime dell'Autorità nazionale per l'energia, ad aprile la corrente elettrica avrà un rincaro del +20%. Un tema che sembra misero, rispetto alla tragedia che stanno vivendo milioni di persone sotto le bombe o in fuga (aiutate anche dalla generosità di tantissimi novatesi!). Ma è una questione che un'Amministrazione comunale responsabile deve affrontare con anticipo, per riuscire a limitare l'impatto sui costi di mantenimento degli edifici pubblici (scuole, palestre, uffici comunali), e quindi destinati a pesare sulle tasche di tutti i cittadini.

Intuendo, già in epoca di pandemia Covid, che uno degli ambiti su cui si sarebbero “scaricati” i costi della crisi da lockdown sarebbe stato quello delle materie prime (petrolio e gas compresi) dal suo insediamento l'assessore al Territorio Luigi Zucchelli ha avviato diverse misure orientate a un generale efficientamento nella gestione dell'energia e quindi a un contenimento dei costi che risponde a politiche di lungo termine.

Da un lato, intervenendo sulla gestione vera e propria: rientra in questo percorso la convenzione sottoscritta nell'ottobre 2020 (e fino al 2026) con Siram, che ha consentito di mettere a sistema

tutta la gestione energetica degli edifici comunali, con un migliore servizio e un risparmio economico reale e progressivo. O il piano di efficientamento di tutta la rete di pubblica illuminazione (150 corpi lampada sostituiti a marzo, il completamento entro fine anno), che contribuirà a una riduzione quotidiana dei consumi.

Dall'altro, mettendo in campo progetti di intervento sugli edifici pubblici, strutture per lo più datate e quindi delle voragini energivore. Rientrano in questo ambito l'installazione già effettuata sul tetto del Comune di un impianto fotovoltaico da 20kW, e lo saranno gli interventi sulle scuole, con progetti (tutti a standard Nzeb - Nearly Zero Energy Building) che possono beneficiare anche dei fondi relativi alla “transizione ecologica” stanziati dal PNRR, oltre al progetto di riqualificazione energetica del Palazzo comunale, per il quale è stata avanzata una richiesta di finanziamento al Ministero degli Interni (da 694mila euro) per la progettazione esecutiva e definitiva di un intervento che – viste le condizioni pessime di un edificio privo di criteri di efficienza energetica – non è più prorogabile.



Caos viabilità

Ore 17.30 di un giorno feriale tragitto Milano Novate
Milano centro – Svincolo Tangenziale Bollate Km 16 -35 minuti
Svincolo Tangenziale Bollate – Novate Centro Km 3 –20 minuti
Stesso tempo per percorso inverso la mattina
Qualcosa non funziona.... Incidente? Strettoia temporanea
Uscita autoveicoli dal cantiere? NO!
TRAFFICO, SOLAMENTE TRAFFICO!
Evviva la mobilità dolce, la lotta alle polveri sottili, la qualità della vita, la lotta allo stress....E chi più ne pensa ne aggiunga.
Un recente studio del Cerema (agenzia pubblica per la transizione ecologica e energetica francese) ha evidenziato una forte correlazione tra velocità veicoli e livello inquinamento definendo che le emissioni più alte si hanno ad una velocità inferiore a 30 Km/h.
Noi 3 km in 20 minuti velocità media 6,6 km/h perfetto!
Tra gli automobilisti si è aperta la caccia al fenomeno che ha pensato di chiudere sia l'uscita che l'entrata alla tangenziale da via Brodolini prima di aprire la complanare convogliando così il traffico locale e quello dei comuni limitrofi verso Novate.
Programmi e decisioni riguardo la viabilità hanno origini lontane, non certamente partorite qualche mese fa. Parliamo sicuramente di qualche anno addietro. Periodo in cui al governo della città c'era la precedente amministrazione, anch'essa di sinistra.



Perché abbiamo votato NO al progetto della Cittadella della Educazione

Durante la seduta del Consiglio Comunale del 3 febbraio scorso, uno dei punti in discussione riguardava il cambio di destinazione d'uso per la costruzione di un nuovo Sistema Scolastico chiamato "Cittadella dell'Educazione" ubicato nella zona Ovest della nostra città. La zona interessata è quella dove attualmente sorge la Scuola Secondaria di primo grado "Gianni Rodari" con accesso da Via Prampolini dove era in atto la costruzione della nuova palestra – ferma da tempo causa fallimento della azienda appaltatrice – confinante a Ovest con la Via Di Vittorio sulla direttrice che porta verso i Comuni di Baranzate e Milano Vialba, strade altamente trafficate e ancor di più lo saranno quando, nel 2023, sulla Via Di Vittorio confluirà la complanare.
Per poter costruire la "Cittadella della Educazione" si prevede, tra l'altro, l'abbattimento degli orti e di altri alberi.
Il progetto riguarda un complesso integrato comprendente una scuola primaria (Elementare) con una capienza di 375 alunni ed una scuola secondaria di primo grado (Media) per 225 alunni, per un totale di 600 alunni.
Per poter partecipare ai "Bandi Futura" del PNRR, occorre una conferma da parte del consiglio comunale e dunque con molta probabilità nel 2026 avremo un nuovo complesso scolastico nella nostra città.
La maggioranza ha votato compatta per l'approvazione del

Ci fa sorridere adesso sentire parlare di traffico caotico, puzza, inquinamento, quando i responsabili di tutto ciò governano ancora la nostra città.
Se pensiamo alla soluzione che si era già resa inefficace durante la chiusura di Via Cavour con il cartello di "inizio lavori" esposto per due anni e il caos piombato su via Polveriera, avremmo dovuto porci già qualche domanda sulla capacità organizzativa dell'amministrazione o quanto meno sulla capacità comunicativa della stessa.
Al di là della evidente mancanza di coordinamento tra l'amministrazione locale e gli organi sovracomunali, vorremmo sapere per quanto tempo regnerà ancora questo caos e quali iniziative si intendano prendere per evitare il perdurare di questa situazione davvero imbarazzante.
E non ultimo speriamo che lo "smarrito" piano del traffico unitamente a quello dei parcheggi – di cui si sono perse le tracce - non producano quando attuati un ulteriore caos viabilità; che sarà in questo caso permanente.

progetto, la Lega si è astenuta, mentre l'unica voce "fuori dal coro", come sempre è stata quella del MoVimento 5 Stelle, infatti la nostra portavoce in Consiglio Comunale ha votato NO.
Non siamo strumentalmente contrari per principio ma perché crediamo che quell'area e quel quartiere della nostra città abbiano bisogno di una cura particolare e di progetti che prevedano il recupero di aree e non di ulteriore consumo di suolo e di verde.
Proprio su questo tema vorremmo ricordare le parole del programma con il quale ci siamo presentati ai cittadini in campagna elettorale:
"Il rispetto del territorio e delle persone che lo abitano dovrebbe essere alla base delle politiche di gestione di un' Amministrazione comunale: tutela dell'ambiente e del territorio: ecco la Novate che vogliamo."



8 marzo

Donna
Tu faticosamente ti affacci alla vita;
ti dicono...
La sottomissione è obbligatoria.
La virtù è la tua dote.
Il sacrificio è il tuo dovere.
Dispensatrice di vita.
Consolatrice nei mali.
Riscaldi chi ha freddo.
Ristori chi ha fame e sete.
Appaghi i desideri.
Ti ha mai chiesto nessuno
se sei felice?

Maria

All'attenzione del Sindaco e della Giunta

Ho sempre vissuto a Novate dove sono nata, è una bellissima cittadina, dove si vive tranquilli e dove le varie Amministrazioni che si sono succedute, al di là di ogni ideologia politica, hanno sempre governato in modo eccellente, mettendo al primo posto i cittadini. C'è però una grossa pecca, a cui nessuna Giunta ha mai pensato: a Novate non esiste un luogo di ritrovo per le persone anziane e sole che vorrebbero trascorrere qualche ora in allegria, scambiarsi quattro chiacchiere come avviene in tutti i centri anziani. Manca a Novate un circolo socio – culturale – ricreativo e quando dico "ricreativo" non intendo solo il gioco delle carte (a cui forse pensa già l'Auser), ma di un salone dove con la musica (anche solo dischi), ci si possa muovere un po': tipo il ballo che fa bene al fisico e al cervello, perché mentre balli ti dimentichi, per qualche ora, dei guai e dei problemi che si amplificano quando sei in uno stato di solitudine e tristezza.
Avete ora libera la villa dove hanno soggiornato le suore spagnole; non potete usufruirne per creare un "centro anziani"? Novate, purtroppo, non ha mai proposto un'iniziativa del genere, non ha pensato a far star meglio le persone anziane e sole e ciò mi rammarica molto. Io sono comunque orgogliosa di essere novatese, e amo la mia splendida cittadina che considero come un gioiello prezioso da conservare con cura ma, a tale gioiello, manca la lucentezza di un diamante: è la dimenticanza delle persone anziane e di un loro "Centro incontri". Gli anziani soli e tristi vi saranno grati.

Ada Oggioni

Esumazioni al cimitero Parco

Nel dicembre 2021, i familiari di 140 salme inumate negli anni 1998-1999 nel cimitero parco, hanno trovato l'avviso che le tombe dei loro cari saranno oggetto di esumazione nel 2022. Oltre al costo dell'esumazione, pari a 350€, si devono versare 275€ per gli arretrati relativi alla manutenzione del campo erboso degli ultimi 5 anni.
Fatti due conti, il Comune sta cercando di raccogliere 38.500€ (140 x 275€) di "arretrati" da queste prime esumazioni, ma ce ne sono altre 400 prossime a ricevere analogo comunicazione, inumate dal 2000 al 2006.
Non ritengo corretta la richiesta dei 275€ in quanto
• Nessuno è stato interpellato per far proseguire l'inumazione oltre i 15 anni.
• Il ritardo dell'esumazione è una carenza dovuta al "gestore".
• La richiesta degli arretrati è il risultato di logiche economiche e di paure di carattere giudiziario (danno erariale per il mancato incasso di 5 anni di "manutenzione" del campo erboso).
• È discutibile la cura degli interventi di manutenzione del campo erboso.
Sono altresì difficilmente comprensibili le soluzioni che l'Amministrazione Comunale adotterà per realizzare i nuovi cinerari, ricavati lungo il vialetto d'ingresso.
Non mi sembra dignitoso per i familiari in visita ai propri cari il dover sostare in preghiera lungo l'area di passaggio dei mezzi AMSA, preposti alla pulizia dei cassonetti dei rifiuti.
È evidente che ricavare i cinerari nel muro esistente è più economico che realizzarne di nuovi negli ampi spazi esistenti.

Claudio Albani

“È solo questione di punti di vista”



Non è solamente il titolo del mio primo romanzo, c o m p o s t o durante il periodo di lockdown, ma anche ciò che ho imparato da questo periodo. Senza dubbio è stato un periodo negativo che tutti v o g l i o n o dimenticare al più presto, ma dato il lungo tempo in casa è stata per me opportunità di cimentarmi nella scrittura, dare vita a Elisa, Lucia e molti altri personaggi e raccontare le loro giornate, disavventure, preoccupazioni giorno per giorno. Le due amiche sono state costrette a separarsi, Elisa decide di partire per inseguire i propri sogni. Una volta arrivata nel nuovo luogo tutto si rivela il contrario delle sue aspettative... riuscirà a trarre qualcosa di positivo da questa esperienza? Quello che capiscono i personaggi durante tutto il romanzo è lo stesso che ho potuto capire anche io dopo questa esperienza: tutto dipende da che prospettiva lo guardi.

Irene Mercandelli

27 gennaio 1945. “La Storia è maestra di vita”

Edith Stein (12/10/1891 – Auschwitz 09/8/42) tedesca docente univ. di filosofia atea poi dopo la lettura degli scritti di S. Teresa D'Avila suora carmelitana proclamata da Papa Wojtila copatrona d'Europa col nome di S. Benedetta Della Croce dopo S. Caterina da Siena e S. Brigida.

Etty Hillesum (15/1/14 – Auschwitz 30/11/43) olandese scrive un diario (marzo 41/43).

Anne Frank (12/6/1929 – Bergen Belsen marzo 45) tedesca autrice di un diario (giugno '42/'44) in cui racconta l'esperienza in un rifugio segreto ad Amsterdam: una cronaca emozionante che rivela incrollabile fiducia nell'umanità e grande coraggio, esempio per le nuove generazioni. Queste 3 ebrei vittime della Shoah accomunate da una preziosa testimonianza del proprio pensiero attestano la lucida follia di un genio del male: Hitler cultore come Himmler di magia nera praticata nel castello di Weesborg che progettò coi suoi accoliti un piano orrendo lo sterminio degli Ebrei definito nel processo di Norimberga del '45/46 “Crimine contro l'umanità”.

Un piano documentato da impressionanti filmati sui campi di sterminio che mostrano corpi scheletrici montagne di cadaveri e resti umani e i famigerati forni crematori, come quello che vidi a Majdanek.

Eppure nonostante i drammatici racconti dei sopravvissuti qualche scellerato e ottuso pseudoscienziato minimizza la tragedia fomentando pericolosi rigurgiti di antisemitismo e nazifascismo.

Queste vicende sono un monito contro ogni fanatica esaltazione ideologica e tutti i totalitarismi.

Rita Blasioli

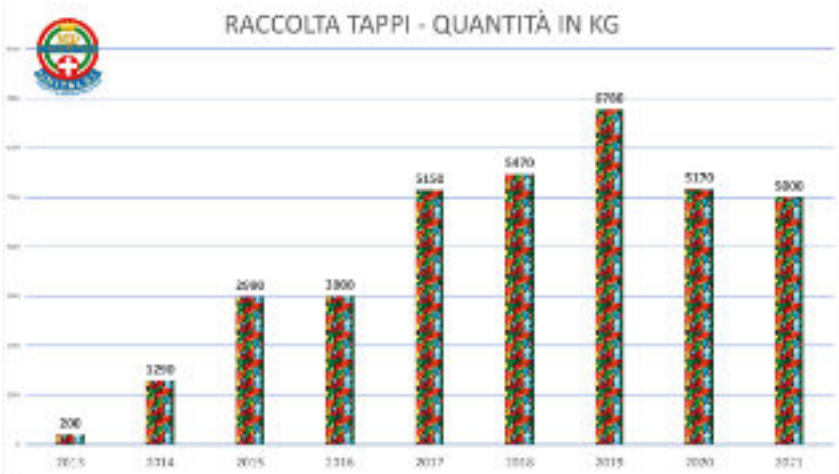


Grazie ai novatesi per la loro solidarietà

L'Unitalsi di Novate Milanese ringrazia tutti i novatesi per l'aiuto nella raccolta dei tappi. L'iniziativa, attiva da nove anni, consente la loro vendita col cui ricavato vengono acquistati ausili per disabili ed anziani, che vengono prestati a coloro che ne hanno necessità.

La raccolta, situata in vari punti del territorio, ha registrato una crescente adesione che non si è fermata nemmeno con la pandemia, sottolineando il valore di questo sforzo collettivo i cui benefici vanno a favore di persone in stato di bisogno. Nel corso del 2021 sono stati raccolti oltre 5.000 chilogrammi di tappi.

Grazie a tutti.



Grazie Dottoressa Pellegrini

In fase di chiusura di questo numero del giornale, apprendiamo la notizia della scomparsa di Maria Gabriella Pellegrini, storica pediatra di base che fino all'ultimo si è presa cura di molte generazioni di giovani novatesi.

La dottoressa Pellegrini ci ha lasciati all'età di 64 anni e aveva iniziato l'attività di Pediatra di Base nella nostra città all'inizio degli anni '90, a seguito della specialità in Pediatria intrapresa dopo la laurea in Medicina e Chirurgia conseguita nel 1986.

Per tanti anni è stato il punto di riferimento di tante famiglie novatesi che oltre alla sua professionalità hanno sempre apprezzato una spiccata dote di sensibilità, indispensabile per chi decide di intraprendere una carriera incentrata sulla cura dei più piccoli.

Ad inizio anno nel suo studio di via Repubblica era giunta una pediatra con il compito di sostituirla temporaneamente a causa di una malattia che, però, l'ha portata via lo scorso marzo.

Tanti novatesi hanno voluto dirle addio un'ultima volta nella chiesa di Affori dove si sono svolti i funerali, ultimo gesto di ringraziamento e di stima per una professionista preparata e cordiale che mancherà a tutta la nostra comunità.



Farmacie presenti sul territorio novatese

A Bernardi	Via Repubblica, 75	02.3541501
B Comunale 1	Via G. Matteotti, 7/9	02.3544273
C Comunale 2	Via C. Amoretti, 1 interno C/C "Metropoli"	02.33200302
D D'Ambrosio	Via Baranzate, 45	02.3561661
E PharmaNovate	Via Polveriera, 29	02.45377263
F Stelvio	Via Stelvio, 9	02.3543785



Farmacie di turno aprile - maggio 2022

DATA	FARMACIA	INDIRIZZO
Sabato 30 aprile	Comunale 2 - Garbagnate	Via Milano, 144
Domenica 1 maggio	Centrale - Garbagnate	Via Conciliazione, 61
Sabato 7 maggio	Comunale 1 - Garbagnate	Via Rimembranze, 16
Domenica 8 maggio	Croce Verde - Garbagnate	Via per Cesate, 64
Sabato 14 maggio	Comunale 2 - Bollate	Via Repubblica, 87
Domenica 15 maggio	Varese - Garbagnate	Via Varese, 160
Sabato 21 maggio	Raineri - Garbagnate	Via Villoresi, 2
Domenica 22 maggio	Bernardi - Novate	Via Repubblica, 75
Sabato 28 maggio	Comunale 2 - Bollate	Via Repubblica, 87
Domenica 29 maggio	Comunale 3 - Garbagnate	Via I Maggio 6/E

Il calendario è stato predisposto da ATS Milano. Può comunque subire delle variazioni. Si consiglia di verificare sul sito www.ats-milano.it. Dati disponibili al momento della chiusura del periodico.